Manuale delle istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Agenti in attività finanziaria e per i Mediatori creditizi.

(Versione 2.4)

OAM • Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi

Via Galilei, 3 • 00185 Roma • tel. 06.688251 •
Web: www.organismo-am.it
C.F. 97678190584

Indice

1. PREMESSA 3

2. TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI 3

3. SCHEMI DELLE SEGNALAZIONI 4

3.1 SEZIONE ANAGRAFICA – COMUNE PER GLI AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA ED I MEDIATORI CREDITIZI 5

3.2 AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA EX ART. 128-QUATER, DEL TUB 8

3.2.1 Profilo economico/operativo BASE *(codice assegnato a ciascun record APEB+N°) 8*

3.2.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE 11

3.2.3 Profilo economico/operativo ANALITICO *(codice assegnato a ciascun record APEA+N°) 13*

3.2.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO .16

3.2.5 Profilo prudenziale 18

3.2.6 Elenco sedi 19

3.3 MEDIATORI CREDITIZI EX ART. 128-SEXIES, DEL TUB 21

3.3.1 Profilo economico/operativo BASE *(codice assegnato a ciascun campo di dati MPEB + n°) 21*

3.3.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE 24

3.3.3 Profilo economico/operativo ANALITICO *(codice assegnato a ciascun campo di dati MPEA + n°) 25*

3.3.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO .30

3.3.5 Profilo prudenziale 31

3.3.6 Profilo informativo e di trasparenza 37

3.3.7 Elenco sedi 39

4. FAQ 41

1. ***Premessa***

Il presente *Manuale* illustra le regole per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi (di seguito AAF/MC), i cui dati e informazioni sono richiesti ai sensi degli artt. 128-*undecies*, comma 4, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), e 21, comma 2, del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e ss.mm.ii.
Le regole di compilazione sono orientate a strutturare il flusso dei dati in maniera uniforme e, al contempo, conforme alle esigenze informative dell'Organismo, ai fini dell'espletamento delle funzioni di vigilanza attribuite in base alla richiamata normativa. Esse, pertanto, non riguardano la formazione del piano dei conti aziendale, le modalità di tenuta della contabilità interna e di redazione del bilancio d'esercizio, che sono rimesse ad autonome decisioni della società nel rispetto della normativa vigente. Indipendentemente, quindi, dalla specifica conformazione dei piani dei conti aziendali, le informazioni vanno ricondotte nelle segnalazioni, secondo la logica che impronta la struttura e il contenuto delle singole voci.
Le informazioni richieste devono essere riferite alla situazione in essere nel periodo di rilevazione a cui fa riferimento la segnalazione.
I dati sono espressi in unità di Euro e gli arrotondamenti devono essere effettuati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

2. ***Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni***

Gli agenti in attività finanziaria ed i mediatori creditizi – interessati da specifica richiesta tramite comunicazione a mezzo Pec – trasmettono all'Organismo le matrici segnaletiche, con periodicità semestrale.

Le segnalazioni devono essere trasmesse entro e non oltre il 30 settembre, relativamente ai dati inerenti al periodo di rilevazione compreso tra l'1.1. ed il 30.6, ed entro il 31 marzo dell'anno successivo, relativamente ai dati inerenti al periodo di rilevazione compreso tra l'1.7 ed il 31.12 di ciascun anno.

La trasmissione all'Organismo dei dati e delle informazioni richieste, con specifico riferimento al *file excel* delle matrici segnaletiche nonché alla relativa attestazione di veridicità firmata digitalmente deve essere effettuata a mezzo Pec all'indirizzo ufficiovigilanzaoam@pec.organismo-am.it.

In seguito alla trasmissione del suddetto *file excel* all'Organismo non è prevista la notifica – ai soggetti iscritti – di una comunicazione attestante il buon esito della trasmissione stessa. Eventuali anomalie riscontrate nonché richieste di integrazione dei dati, pertanto, saranno comunicate a mezzo Pec all'intermediario del credito interessato.

3. ***Schemi delle segnalazioni***

Dal punto di vista strutturale, gli schemi segnaletici prevedono una organizzazione interna dei dati per *profili tematici*, i quali sono definiti in base all'oggetto trattato.

I *profili* in cui sono classificate le informazioni, la cui compilazione è obbligatoria, sono i seguenti:

i) *Sezione Anagrafica*;
ii) *Profilo Economico/Operativo*
   a) *Base*;
   b) *Analitico;*
iii) *Profilo Prudenziale;*
iv) *Profilo Informativo e di Trasparenza*;
v) *Elenco sedi territoriali*.

La compilazione del profilo di cui al *sub ii)*, lett. B, qualora effettuata, consente all'iscritto di non compilare il medesimo profilo di cui al *sub ii)*, lett. A.

Il *profilo* di cui al punto *sub iv)* è previsto solo per i mediatori creditizi.

3.1 Sezione Anagrafica – comune per gli agenti in attività finanziaria ed i mediatori creditizi

ANAGRAFICA		*Numero iscrizione (Inserire)*	
AA1	DENOMINAZIONE SOCIALE / RAGIONE SOCIALE		
AA2	C.F. / P.IVA		
AA3	PERIODO DI RILEVAZIONE		
AA4	N. DIPENDENTI E COLLABORATORI INDICATI ALL'ORGANISMO	AA4A - Numero dipendenti	AA4 B - Numero Collaboratori
AA5	N. SEDI TERRIOTRIALI		
AA6	Numero progressivo della segnalazione (N°/Anno)		
AA7	Compilazione Profilo Economico Operativo ANALITICO	Selezionare	
AA8	Compilazione Profilo Economico Operativo BASE		

ANAGRAFICA		*Numero iscrizione (Inserire)*	
MA1	DENOMINAZIONE SOCIALE / RAGIONE SOCIALE		
MA2	C.F. / P.IVA		
MA3	PERIODO DI RILEVAZIONE		
MA4	N. DIPENDENTI E COLLABORATORI INDICATI ALL'ORGANISMO	MA4A - Numero dipendenti	MA4B - Numero collaboratori
MA5	N. SEDI TERRITORIALI		
MA6	Numero progressivo della segnalazione (N°/Anno)		
MA7	Compilazione Profilo Economico Operativo ANALITICO	Selezionare	
MA8	Compilazione Profilo Economico Operativo BASE		

La sezione in discorso prevede la compilazione o la valorizzazione di 8 campi – ciascuno contrassegnato da un codice alfanumerico – sia per gli agenti in attività finanziaria che per i mediatori creditizi.

È prevista la comunicazione dei seguenti dati preceduti dal relativo codice:

***AA1 / MA1 Denominazione sociale/Ragione* Sociale**: va indicata la denominazione o la ragione sociale in modo esteso, qualora sia prevista anche una forma abbreviata delle stesse;

***AA2 / MA2 Codice Fiscale o Partita IVA**;*

AA3 / MA3 Periodo di rilevazione; le date indicate nell'intervallo temporale dovranno essere riportate nel formato *gg/mm/aaaa* e separate dal carattere *"/";*

AA4 / MA4 Numero dipendenti e collaboratori indicati all'Organismo al termine del periodo di rilevazione (ovvero al 30.6 ed al 31.12).

È richiesta la distinta indicazione – nei relativi campi contraddistinti dai codici *AA4A* e *AA4B* per gli agenti in attività finanziaria e dai codici *MA4A* e *MA4B* per i mediatori creditizi – del numero dei dipendenti e di quello dei collaboratori di cui la società si avvale per lo svolgimento dell'attività a contatto con il pubblico.

A tal fine, pertanto, non dovranno essere presi in considerazione i collaboratori in relazione ai quali è stata inoltrata all'Organismo istanza di variazione non ancora approvata;

AA5 / MA5 N. Sedi Territoriali attive al termine del periodo di rilevazione (ovvero al 30.6 ed al 31.12), intendendosi per tali tutte le sedi diverse da quella legale e dalla direzione generale utilizzate dalla società e/o dai collaboratori e dipendenti della medesima per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito e di quelle ad essa connesse e strumentali[1]. Sono da considerarsi sedi territoriali anche quelle messe a disposizione della mandante nonché quelle in cui l'attività riservata è svolta in compresenza di altri professionisti e/o collaboratori di differenti società in spazi fisici condivisi;

AA6 / MA6 Numero progressivo della segnalazione da riportare in abbinamento all'anno in cui la stessa è stata trasmessa.

Per ciascun anno solare la numerazione progressiva dovrà partire da 1;

---

[1] Si considerano sedi territoriali della Società anche quelle in cui svolgono l'attività i dipendenti e collaboratori a contatto con il pubblico a prescindere da chi ne sostiene i relativi costi di gestione (società preponente o collaboratore della medesima).

***AA7 / MA7 Compilazione Profilo Economico Operativo ANALITICO*:** il menù a tendina implementato prevede la possibilità di selezionare il valore:

1) "SI" nel caso in cui viene compilata la matrice denominata *Profilo Economico Operativo ANALITICO*;
2) "NO" nel caso in cui non viene compilata la matrice denominata *Profilo Economico Operativo ANALITICO* e, quindi, sarà compilata obbligatoriamente quella denominata *Profilo Economico Operativo BASE*.

Si rappresenta che la selezione di uno dei valori descritti comporta l'automatica compilazione del campo di dati successivo contraddistinto dal codice *AA8/MA8*;

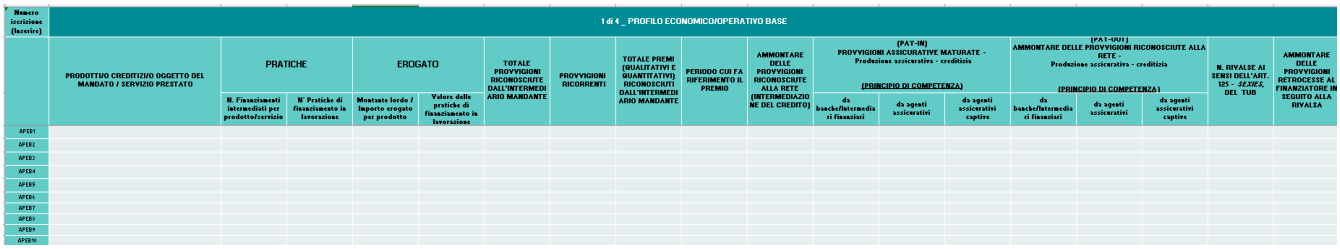
***AA8 / MA8 Compilazione Profilo Economico Operativo BASE*:** la compilazione del presente campo dati avviene in automatico. In base al valore selezionato nel campo di dati *AA7 / MA7* saranno visualizzati i seguenti messaggi:

1) "*Non è richiesta la compilazione del Profilo Economico Operativo BASE*" nel caso in cui il campo dati *AA7 / MA7* è stato valorizzato con "SI";

2) "*È obbligatorio compilare il Profilo Economico Operativo Base*" nel caso in cui il *campo dati AA7 / MA7 è stato valorizzato con "NO"*;

3.2 Agenti in attività finanziaria ex art. 128-quater, del TUB

3.2.1 *Profilo economico/operativo BASE* (codice assegnato a ciascun record *APEB+N°*)



Numero iscrizione (facoltativo)	1 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO BASE																		
	PRODOTTO/O CREDITIZIO/O OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVIGIONI RICORRENTI	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PERIODO CUI FA RIFERIMENTO IL PREMIO	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE (INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO)	(PAY-IN) PROVVIGIONI ASSICURATIVE MATURATE - Produzione assicurativa - crediticia (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			(PAY-OUT) AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - Produzione assicurativa - crediticia (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			N. RIVALSE AI SENSI DELL'ART. 125 – SEXIES DEL TUB	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RETROCESSE AL FINANZIATORE IN SEGUITO ALLA RIVALSA
		N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione						da banche/intermediari finanziari	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi captive	da banche/intermediari finanziari	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi captive		
APEB1																			
APEB2																			
APEB3																			
APEB4																			
APEB5																			
APEB6																			
APEB7																			
APEB8																			
APEB9																			
APEB10																			

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo BASE* afferente agli Agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per tipologia di prodotto creditizio e determinati utilizzando il *criterio di competenza*:**

a) ***Prodotti/o creditizi/o oggetto del mandato / servizio prestato***: deve essere indicato il nominativo del prodotto creditizio utilizzando la nomenclatura presente nella *Circolare 3/12* dell'Organismo, contenente disposizioni inerenti all'applicazione dell'art. 128-*quater*, comma 4, del TUB[2].

   Per ciò che concerne, infine, il prodotto creditizio "*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)"* si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12[3] e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce *A.4 bis – TFS*;

b) ***Numero finanziamenti intermediati per ciascun prodotto / servizio***: per ciascun prodotto oggetto del mandato agenziale, indicare il numero dei finanziamenti erogati e/o delle garanzie prestate dall'intermediario mandante nel periodo di rilevazione.

   Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte dell'intermediario mandante;

[2] La Circolare è consultabile al seguente link: *https: //www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12_Cdg_20120405_(def).pdf*;

[3] Sul sito dell'Organismo, è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS.

c) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione***: indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione da parte dell'intermediario mandante;

d) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto****:* con riferimento al prodotto *A.2 – Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato mentre per i restanti prodotti oggetto del mandato agenziale, indicare l'ammontare erogato dall'intermediario mandante e/o dei massimali delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione;

e) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione*****:** indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in Euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione delle stesse dall'intermediario mandante;

f) ***Totale provvigioni riconosciute dall'intermediario mandante***: per ciascun prodotto creditizio, riportare la sommatoria delle provvigioni maturate nei confronti dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione[4];

g) ***Provvigioni ricorrenti***: qualora la tipologia di prodotto di credito indicato preveda anche la corresponsione - da parte dell'intermediario mandante - di *provvigioni ricorrenti* (ossia di provvigioni che spettano all'intermediario del credito relativamente all'esecuzione del rapporto), indicare l'importo delle provvigioni maturate nel periodo di rilevazione;

h) ***Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'intermediario mandante***: qualora il mandato agenziale preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi* e/o *quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.

Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dall'intermediario mandante avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

[4] Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

i) ***Periodo a cui fa riferimento il premio***: va indicato l'intervallo temporale (data inizio – data fine) in cui, dal punto di vista della produzione, è maturato il premio in discorso;

j) **Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione del credito)**: formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete (c.d. *pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito.

Nel caso in cui le provvigioni riconosciute alla rete comprendano eventuali premi qualitativi e quantitativi legati al raggiungimento di obiettivi conseguiti in intervalli temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti alla rete distributiva dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

k) ***Provvigioni assicurative maturate (produzione assicurativa*** – ***creditizia*)**: nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione A (agenti*) e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario*) del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:

***1) da banche/intermediari finanziari*;**

2) da agenti assicurativi;

***3) da agenti assicurativi captive*;**

l) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione assicurativa):*** formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete distributiva (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi offerti congiuntamente a quelli creditizi.

Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

***1) da banche/intermediari finanziari*;**

2) da agenti assicurativi;

***3) da agenti assicurativi captive*;**

m) ***N. rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle rivalse trasmesse dall'intermediario mandante, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti dell'agente per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle rivalse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;

n) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa*:** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. Tale importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.2.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi *ai prodotti creditizi oggetto del mandato / servizio prestato* e, successivamente, per ciascun campo di dati, va indicato il valore dell'importo da rettificare in eccesso o in difetto.

A tal proposito si richiede:

1) di inserire il segno "+" e/o "-" accanto agli importi oggetto della variazione;
2) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga *(*i.e. *APEB1)* una nota o un commento[5] nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (*rif.* campo dati *AA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

[5] Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.

Rappresentazione esemplificativa a supporto

Fig. 1 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

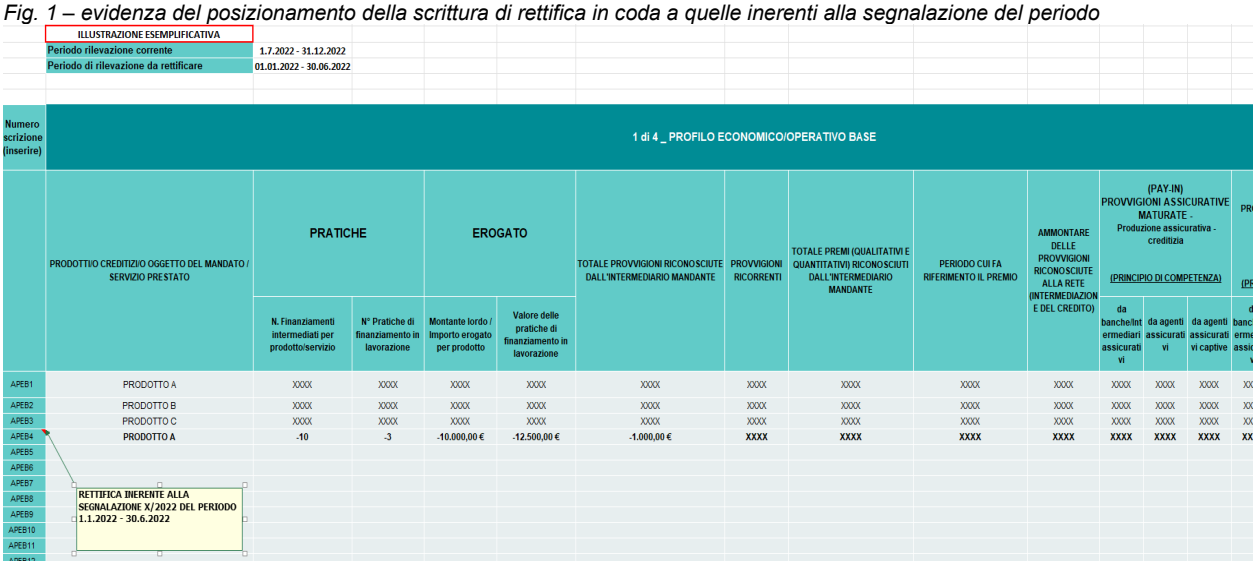


ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA	
Periodo rilevazione corrente	1.7.2022 - 31.12.2022
Periodo di rilevazione da rettificare	01.01.2022 - 30.06.2022

Numero iscrizione (inserire)	1 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO BASE													
	PRODOTTI/O CREDITIZIO OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVIGIONI RICORRENTI	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PERIODO CUI FA RIFERIMENTO IL PREMIO	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE (INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO)	(PAY-IN) PROVVIGIONI ASSICURATIVE MATURATE - Produzione assicurativa - creditizia (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			PR (PR
		N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione						da banche/Intermediari assicurativi	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi captive	banc erme assic v
APEB1	PRODOTTO A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XX
APEB2	PRODOTTO B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XX
APEB3	PRODOTTO C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XX
APEB4	**PRODOTTO A**	**-10**	**-3**	**-10.000,00 €**	**-12.500,00 €**	**-1.000,00 €**	**XXXX**	**XXXX**	**XXXX**	**XXXX**	**XXXX**	**XXXX**	**XXXX**	**XX**
APEB5														
APEB6														
APEB7														
APEB8														
APEB9														
APEB10														
APEB11														

RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022

Fig. 2 – evidenza dell'inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori

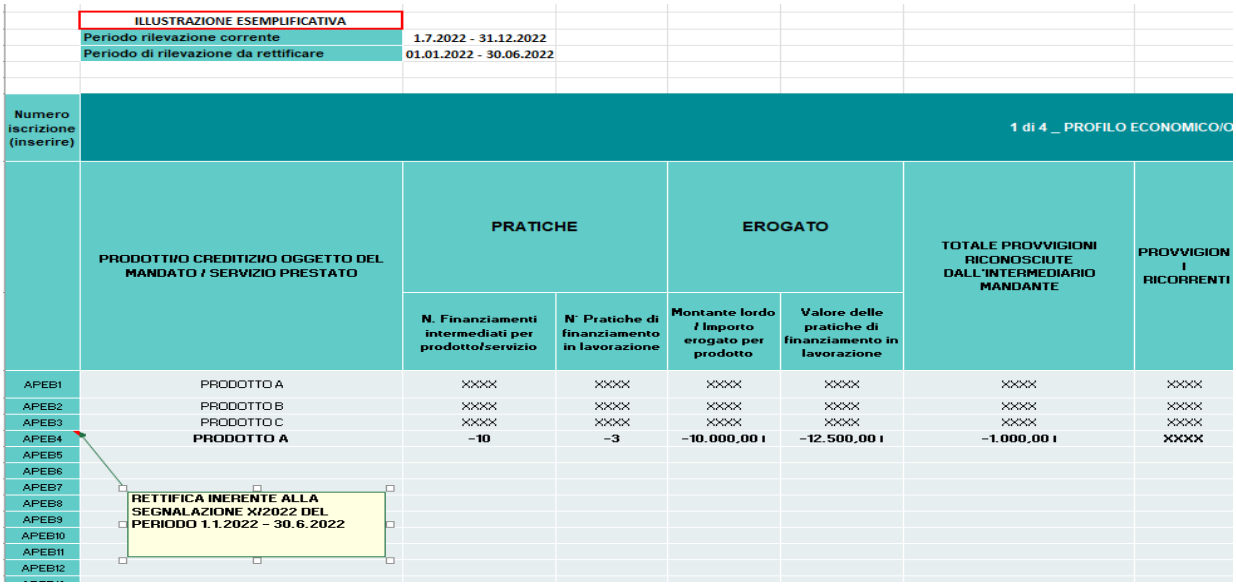
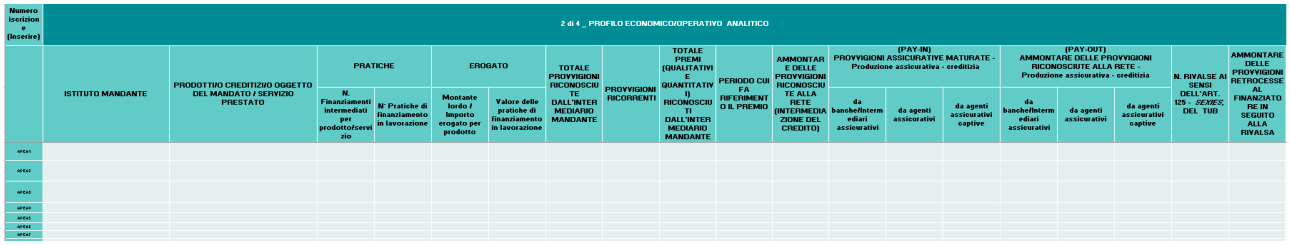


ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA	
Periodo rilevazione corrente	1.7.2022 - 31.12.2022
Periodo di rilevazione da rettificare	01.01.2022 - 30.06.2022

Numero iscrizione (inserire)	1 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/O						
	PRODOTTI/O CREDITIZIO OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVIGIONI RICORRENTI
		N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione		
APEB1	PRODOTTO A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
APEB2	PRODOTTO B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
APEB3	PRODOTTO C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
APEB4	**PRODOTTO A**	**-10**	**-3**	**-10.000,00 €**	**-12.500,00 €**	**-1.000,00 €**	**XXXX**
APEB5							
APEB6							
APEB7							
APEB8							
APEB9							
APEB10							
APEB11							
APEB12							

RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 – 30.6.2022

3.2.3 *Profilo economico/operativo ANALITICO* (codice assegnato a ciascun record APEA+N°)



Numero iscrizione (Inserire)	2 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO																		
	ISTITUTO MANDANTE	PRODOTTO CREDITIZIO OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVIGIONI RICORRENTI	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PERIODO CUI FA RIFERIMENTO IL PREMIO	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE (INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO)	(PAY-IN) PROVVIGIONI ASSICURATIVE MATURATE - Produzione assicurativa - creditizia			(PAY-OUT) AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - Produzione assicurativa - creditizia			N. RIVALSE AI SENSI DELL'ART. 125 - SEXIES DEL TUB	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RETROCESSE AL FINANZIATORE IN SEGUITO ALLA RIVALSA
			N. Finanziamenti intermediati per prodottoservizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione						da banche/intermediari assicurativi	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi captive	da banche/intermediari assicurativi	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi captive		

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo ANALITICO* afferente agli agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per finanziatore e tipologia di prodotto creditizio determinati utilizzando il *criterio di competenza*:**

a) ***Istituto mandante***: la denominazione dell'istituto – che deve corrispondere a quella riportata negli albi o elenchi gestiti dalla Banca d'Italia – deve essere riportata per esteso, senza l'utilizzo di forme abbreviate;

b) ***Prodotti/o creditizi/o oggetto del mandato / servizio prestato***: deve essere indicato il nominativo del prodotto creditizio utilizzando la nomenclatura presente nella *Circolare 3/12* dell'Organismo, contenente disposizioni inerenti all'applicazione dell'art. 128-*quater*, comma 4, del TUB[6].

Per ciò che concerne, infine, il prodotto creditizio "*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)"* si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12[7] e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce *A.4 bis – TFS*;

c) ***Numero finanziamenti intermediati per ciascun prodotto / servizio***: per ciascun prodotto oggetto del mandato agenziale, indicare il numero dei finanziamenti erogati e/o delle garanzie prestate dall'intermediario mandante nel periodo di rilevazione.

Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte dell'intermediario mandante;

---

[6] La Circolare è consultabile al seguente link: *https: //www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12_Cdg_20120405_(def).pdf*;

[7] Sul sito dell'Organismo, è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS.

d) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione***: indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione da parte dell'intermediario mandante;

e) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto****:* con riferimento al prodotto *A.2 – Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato mentre per i restanti prodotti oggetto del mandato agenziale, indicare l'ammontare erogato dall'intermediario mandante e/o dei massimali delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione;

f) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione***: indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in Euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che precedono l'erogazione delle stesse dall'intermediario mandante;

g) ***Totale provvigioni riconosciute dall'intermediario mandante***: per ciascun prodotto creditizio, riportare la sommatoria delle provvigioni maturate nei confronti dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione[8];

h) ***Provvigioni ricorrenti***: qualora la tipologia di prodotto di credito indicato preveda anche la corresponsione - da parte dell'intermediario mandante - di *provvigioni ricorrenti* (ossia di provvigioni che spettano all'intermediario del credito relativamente all'esecuzione del rapporto), indicare l'importo delle provvigioni maturate nel periodo di rilevazione;

i) ***Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'intermediario mandante***: qualora il mandato agenziale preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi* e/o *quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.

   Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dall'intermediario mandante avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

[8] Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

j) ***Periodo a cui fa riferimento il premio***: va indicato l'intervallo temporale (data inizio – data fine) in cui, dal punto di vista della produzione, è maturato il premio in discorso;

k) **Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione del credito)**: formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete (c.d. pay-out) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito.

Nel caso in cui le provvigioni riconosciute alla rete comprendano eventuali premi qualitativi e quantitativi legati al raggiungimento di obiettivi conseguiti in intervalli temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti alla rete distributiva dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

l) ***Provvigioni assicurative maturate (PAY–IN produzione assicurativa – creditizia*)**: nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione A (agenti*) e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario*) del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:

***1) da banche/intermediari assicurativi*;**

2) da agenti assicurativi;

***3) da agenti assicurativi captive*;**

m) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (PAY-OUT – produzione assicurativa – creditizia):*** formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete distributiva (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi offerti congiuntamente a quelli creditizi.

Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

***1) da banche/intermediari finanziari*;**

2) da agenti assicurativi;

***3) da agenti assicurativi captive*;**

n) ***N. rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle rivalse trasmesse dall'intermediario mandante, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti dell'agente per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle rivalse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;

o) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa*:** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. Tale importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.2.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi all'*Istituto mandante, ai prodotti creditizi oggetto del mandato / servizio prestato* e nei campi successivi deve essere indicato, per ciascun campo di dati, il valore dell'importo da rettificare in eccesso o per difetto.
A tal proposito si richiede:

3) di inserire il segno "+" e/o "-" accanto agli importi oggetto della variazione;
4) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga *(*i.e. *APEA1)* una nota o un commento[9] nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (*rif.* campo dati *AA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

[9] Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.

Rappresentazione esemplificativa a supporto

Fig. 3 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

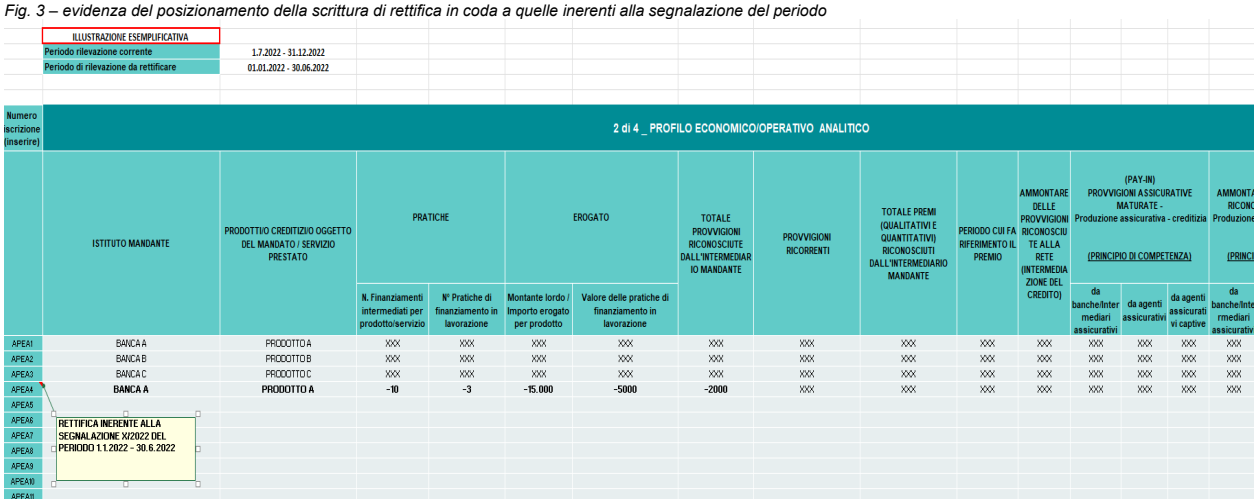


ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA	
Periodo rilevazione corrente	1.7.2022 - 31.12.2022
Periodo di rilevazione da rettificare	01.01.2022 - 30.06.2022

Numero iscrizione (inserire)	2 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO													
	ISTITUTO MANDANTE	PRODOTTI/O CREDITIZI/O OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVIGIONI RICORRENTI	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PERIODO CUI FA RIFERIMENTO IL PREMIO	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE (INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO)	(PAY-IN) PROVVIGIONI ASSICURATIVE MATURATE - Produzione assicurativa - creditizia (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			AMMONTARE RICONOSCIUTE Produzione (PRINCI
			N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione						da banche/Intermediari assicurativi	da agenti assicurativi	da agenti assicurativi captive	da banche/Intermediari assicurativ
APEA1	BANCA A	PRODOTTO A	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA2	BANCA B	PRODOTTO B	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA3	BANCA C	PRODOTTO C	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA4	**BANCA A**	**PRODOTTO A**	**-10**	**-3**	**-15.000**	**-5000**	**-2000**	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA5															
APEA6															
APEA7															
APEA8															
APEA9															
APEA10															
APEA11															

RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022

Fig. 4 – evidenza dell'inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori

ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA	
Periodo rilevazione corrente	1.7.2022 - 31.12.2022
Periodo di rilevazione da rettificare	01.01.2022 - 30.06.2022

Numero iscrizione (inserire)	2 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO										
	ISTITUTO MANDANTE	PRODOTTI/O CREDITIZI/O OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROVVIGIONI RICORRENTI	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PERIODO CUI FA RIFERIMENTO IL PREMIO	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE (INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO)
			N. Finanziamenti intermediati per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione					
APEA1	BANCA A	PRODOTTO A	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA2	BANCA B	PRODOTTO B	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA3	BANCA C	PRODOTTO C	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA4	**BANCA A**	**PRODOTTO A**	**-10**	**-3**	**-15.000**	**-5000**	**-2000**	XXX	XXX	XXX	XXX
APEA5											
APEA6											
APEA7											
APEA8											
APEA9											
APEA10											
APEA11											

RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022

3.2.5 Profilo prudenziale

Numero iscrizione (Inserire)	3 di 4 _ PROFILO PRUDENZIALE						
APP1	N. SOS EFFETTUATE						
APP2	N. ATTIVITA'DI AUDIT EFFETTUATE DALLA/E MANDANTE/I						
APP3	RILIEVI EMERSI AD ESITO DELL'AUDIT	Presenza rilievo/i	Numero rilievi	Rilievo 1	Rilievo 2	Rilievo 3	Rilievo 4
APP4	ATTIVITA' SUPERVISIONATA DA ALTRO AGENTE (SI/NO)	Selezionare					
APP5	SUPERVISIONE DI ALTRO/I AGENTI (SI/NO)	Selezionare					
APP6	PROVVIGIONI ASSICURATIVE COMPLESSIVAMENTE PERCEPITE						
APP7	NUMERO SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA						
APP8	INDIRIZZI WEB DEL/DEI SITO/I WEB UTILIZZATI	DOMINIO 1	DOMINIO 2	DOMINIO 3	DOMINIO 4	DOMINIO 5	DOMINIO 6

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *prudenziale* afferente agli agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori:

APP1 Numero Segnalazioni Operazioni Sospette effettuate: va indicato il numero delle segnalazioni di operazioni sospette effettuate nel corso del periodo di rilevazione;

APP2 Numero attività di Audit effettuate dalla/e mandante/i: va indicato il numero delle attività di *audit* – concluse o in corso di svolgimento – da parte dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione (semestre);

APP3 Rilievi emersi ad esito dell'Audit: utilizzando le voci presenti negli appositi menù a tendina, va comunicata:

i) *Presenza rilievo/i*: va indicata la presenza o meno di rilievi (selezionare "SI" o "NO");

ii) *Numero rilievi:* qualora ricevuto/i, va selezionato il relativo numero (da 0 a 4);

iii) *Rilievo 1, 2, 3, 4*: è possibile selezionare le seguenti tipologie di rilievo riepilogate nel menù a tendina:

1) *Rilievo afferente all'attività a contatto con il pubblico;*
2) *Rilievo afferente all'attività di promozione e conclusione di finanziamenti;*
3) *Rilievo afferente all'utilizzo degli strumenti informatici dell'intermediario;*
4) *Altro* da selezionare qualora il rilievo ricevuto non rientri tra le categorie proposte;

APP4 Attività supervisionata da altro agente: costituisce parte della segnalazione l'indicazione relativa allo svolgimento, da parte di un altro agente in attività finanziaria, dell'attività di supervisione. In caso affermativo, va indicato il nominativo, la denominazione o la ragione sociale del soggetto supervisore;

APP5 Supervisione di altro/i agente/i: costituisce parte della segnalazione l'indicazione concernete lo svolgimento dell'attività di supervisione esercitata nei confronti di altri agenti in attività finanziaria. In caso affermativo, va indicato il nominativo, la denominazione o la ragione sociale del soggetto supervisionato;

APP6 Provvigioni assicurative complessivamente percepite: costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni percepite dall'agente per lo svolgimento dell'attività assicurativa nel periodo di rilevazione (in caso di iscrizione al *RUI* gestito dall'IVASS);

APP7 Numero siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica: va indicato il numero complessivo dei siti *web* utilizzati per lo svolgimento dell'attività di promozione e conclusione dei finanziamenti. Sono inclusi, in tale rilevazione, le *landing page*, i siti *web* utilizzati per pubblicizzare e promuovere i servizi offerti alla clientela, nonché le pagine *web* che l'intermediario mandante predispone alle società agenti mandatarie e quelle implementate sui *social network*;

APP8 Indirizzi web del/dei sito/siti web utilizzati: in ciascuna cella evidenziata, va riportato l'indirizzo (URL) del sito web, delle *landing page* e delle pagine implementate sui *social network* utilizzate per lo svolgimento dell'attività di promozione e conclusione dei finanziamenti.

3.2.6 Elenco sedi

4 di 4_ELENCO SEDI TERRITORIALI								
Numero iscrizione (Inserire)	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	CITTA'	CAP	PROVINCIA	REGIONE	RESPONSABILE	SEDE PRINCIPALE (SI/NO)
SAAF1								
SAAF2								
SAAF3								
SAAF4								
SAAF5								
SAAF6								

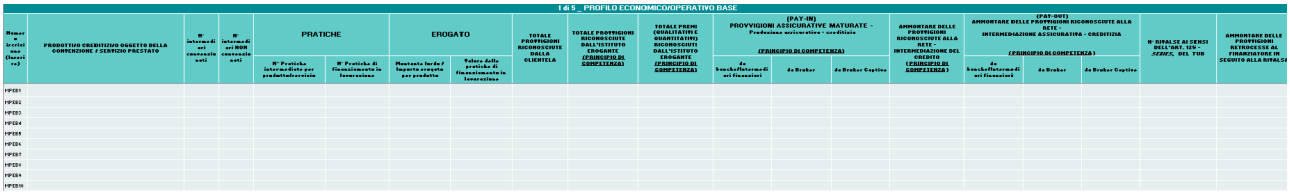
Lo schema segnaletico contenente i dati riferiti alle sedi territoriali (intendendosi per tali tutte le sedi diverse da quella legale [cfr. Anagrafica - Istruzioni riga AA5] e dalla direzione

generale utilizzate dalla società e/o dai collaboratori e dipendenti della medesima per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito e di quelle ad essa connesse e strumentali. Sono da considerarsi sedi territoriali anche quelle messe a disposizione della mandante nonché quelle in cui l'attività riservata è svolta in compresenza di altri professionisti e/o collaboratori di differenti società in spazi fisici condivisi) prevede l'inserimento dei seguenti valori:

- ***dell'indirizzo***: va indicato il nome completo della Via / Corso / Piazza in cui è situata la sede territoriale, senza l'utilizzo di acronimi e/o punteggiatura delle denominazioni;
- ***del numero civico*****:** va indicato il numero civico inerente all'indirizzo comunicato. Nel caso di presenza di una pluralità di numeri civici, va indicato l'intervallo separato dal segno "-" senza l'inserimento di spazi (i.e. 13-19) e nel caso di presenza di lettere, il separatore da utilizzare è lo *slash* "/" (i.e. 10/A);
- ***della città:*** costituisce oggetto della segnalazione il nome della città;
- ***del Codice di Avviamento Postale (CAP)*****;**
- ***della provincia*****:** costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della provincia in cui è situata la filiale territoriale che va riportata in forma di sigla;
- ***della regione***;
- ***del responsabile*****:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione del *Nome* e del *Cognome* del collaboratore e/o dipendente che è responsabile della filiale territoriale o che ne supervisiona l'attività svolta;
- ***sede principale (SI/NO)***: costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione relativa all'eventuale coincidenza dell'indirizzo della sede territoriale con quello della *Direzione generale* e/o della *Sede legale*.

3.3 Mediatori creditizi ex art. 128-sexies, del TUB

3.3.1 Profilo economico/operativo BASE *(codice assegnato a ciascun campo di dati MPEB + n°)*



Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per tipologia di prodotto creditizio e determinati utilizzando il *criterio di competenza:***

a) ***Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato***: costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione dei nominativi dei prodotti di credito e dei servizi previsti dalla convenzione stipulata con l'intermediario.
   Per il prodotto *"Consulenza*" si richiamano le Comunicazioni dell'Organismo nn. 16/17 e 22/19[10] mentre, per ciò che concerne il prodotto creditizio "*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)"* si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12[11] e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce *A.4 bis – TFS*;
b) ***N° intermediari convenzionati:*** per ciascun prodotto di credito, costituisce oggetto di segnalazione il numero di intermediari finanziari con i quali è stata stipulata una convenzione per la distribuzione del prodotto stesso nella modalità c.d. *on-line*;
c) ***N° intermediari NON convenzionati:*** per ciascun prodotto di credito, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero di intermediari finanziari con i

[10] Le *Comunicazioni* dell'Organismo sono consultabili ai seguenti URL:
- https://www.organismo-am.it/news-home-page/490-pubblicazione-comunicazione-n-16-17;
- https://www.organismo-am.it/documenti/Comunicazioni/Comunicazione_22_19.pdf.

[11] Sul sito dell'Organismo è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS;

quali non è stata stipulata una convenzione e nei confronti dei quali, nel periodo di rilevazione, è stata effettuata l'attività di messa in contatto della clientela ai fini della distribuzione di prodotti di credito nella modalità c.d. *off-line*;

d) ***Numero pratiche intermediate per prodotto/servizio***: per ciascun prodotto di credito di ciascun finanziatore indicare il numero dei finanziamenti liquidati e/o delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione.
Nel computo dei finanziamenti in discorso non rientrano quelli in istruttoria da parte del finanziatore;

e) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione***: indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*[12];

f) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto***: per ciascun prodotto creditizio intermediato, indicare il totale erogato dal finanziatore nel periodo di rilevazione. Con specifico riferimento al prodotto *A.2 – Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato. Nel caso di intermediazione di fidejussioni e garanzie e/o garanzie collettive dei fidi, indicare il valore del massimale delle garanzie stesse;

g) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione***: indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*;

h) ***Totale provvigioni riconosciute dalla clientela***: costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni che sono di competenza del periodo di rilevazione e maturate a seguito dello svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito o dell'erogazione del servizio di consulenza;

---

[12] *Con riferimento al prodotto di credito A.1 Mutuo, computare a tal fine le pratiche caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla stipula dello stesso.*

i) ***Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante***: per ciascun prodotto creditizio, indicare l'ammontare complessivo delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione[13];

j) ***Totale premi (Qualitativi e Quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante****:* qualora l'intermediario erogante preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi* e/o *quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.

Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dal finanziatore avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

k) ***Provvigioni assicurative maturate (PAY–IN produzione assicurativa – creditizia*)**: nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione B (broker*) e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario*) del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi (con riferimento ai prodotti assicurativi, si intendono quelli abbinati al prodotto creditizio nonché quelli i cui premi corrisposti dal cliente sono comunicati al finanziatore ai fini dell'inclusione nel TAEG del finanziamento) indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:

   1) ***da banche/intermediari finanziari;***
   2) ***da broker assicurativi***;
   3) ***da broker assicurativi captive*;**

l) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito****:* con riferimento al periodo di rilevazione, formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito;

[13] Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

m) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (PAY-OUT – intermediazione assicurativa creditizia):*** formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività d'intermediazione dei prodotti assicurativi offerti in abbinamento a quelli creditizi nei confronti del medesimo cliente o di un altro coobbligato. Vanno indicate anche le provvigioni assicurative di competenza del periodo di rilevazione, maturate dalla rete distributiva per l'attività di intermediazione di prodotti assicurativi. Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

   ***1) da banche/intermediari finanziari*;**

   2) da broker assicurativi;

   ***3) da broker assicurativi captive*;**

n) ***N. rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle rivalse trasmesse dal finanziatore, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti del mediatore per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle rivalse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;

o) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa*:** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. L'importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.3.2 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo BASE

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi *ai prodotti creditizi oggetto della convenzione / servizio prestato* e, successivamente, per ciascun campo di dati, va indicato il valore dell'importo da rettificare in eccesso o in difetto.

A tal proposito si richiede:

1) di inserire il segno “+” e/o “-” accanto agli importi oggetto della variazione;
2) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga *(*i.e. *MPEB1)* una nota o un commento[14] nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (*rif.* campo dati *MA6*).

L’indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

<u>Rappresentazione esemplificativa a supporto</u>

Fig. 5 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

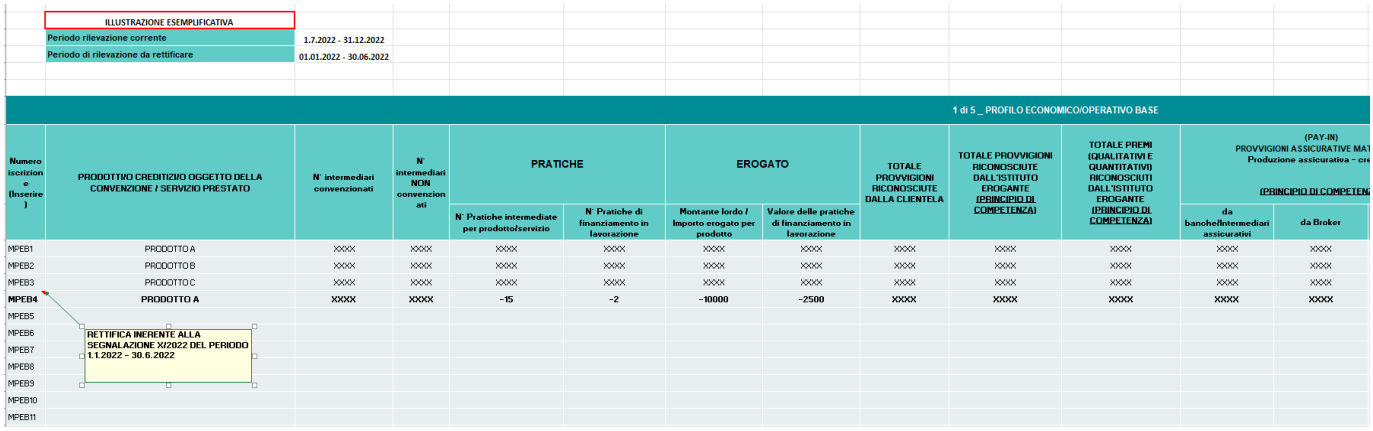
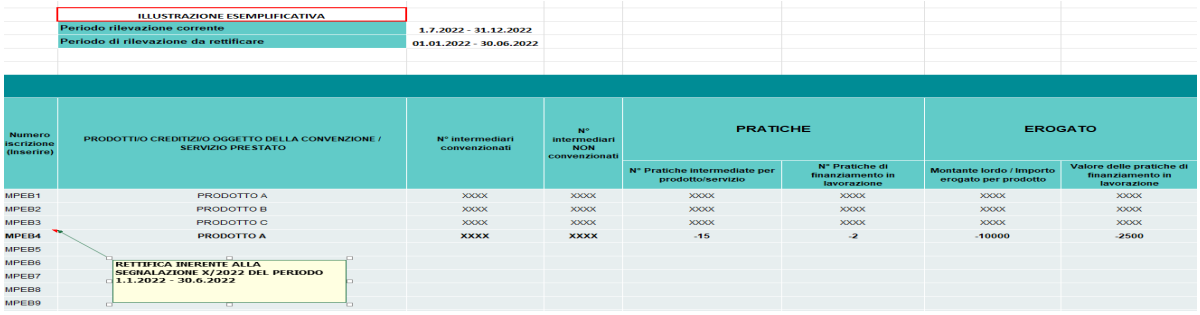
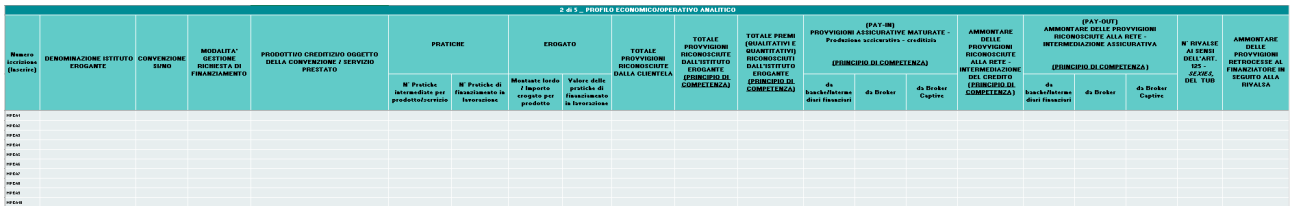


Fig. 6 – evidenza dell’inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori



*3.3.3 **Profilo economico/operativo ANALITICO** (codice assegnato a ciascun campo di dati MPEA + n°)*

[14] Utilizzando le apposite funzionalità previste dall’applicativo *software* utilizzato.



2 di 5 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO																				
Numero iscrizione (Inscrive)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SI/NO	MODALITA' GESTIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTI/O CREDITIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALLA CLIENTELA	TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	TOTALE PREMI (QUALITATIVI E QUANTITATIVI) RICONOSCIUTI DALL'ISTITUTO EROGANTE (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	(PAY-IN) PROVVIGIONI ASSICURATIVE MATURATE - Produzione assicurativa - creditizia (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO (PRINCIPIO DI COMPETENZA)	(PAY-OUT) AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE ALLA RETE - INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA (PRINCIPIO DI COMPETENZA)			N° RIVALSE AI SENSI DELL'ART. 125 - *SEXIES*, DEL TUB	AMMONTARE DELLE PROVVIGIONI RETROCESSE AL FINANZIATORE IN SEGUITO ALLA RIVALSA
					N° Pratiche intermediate per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione				da banche/intermediari finanziari	da Broker	da Broker Captive		da banche/intermediari finanziari	da Broker	da Broker Captive		
RPEA1																				
RPEA2																				
RPEA3																				
RPEA4																				
RPEA5																				
RPEA6																				
RPEA7																				
RPEA8																				
RPEA9																				
RPEA10																				

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo ANALITICO* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori **aggregati per finanziatore e tipologia di prodotto creditizio determinati utilizzando il *criterio di competenza***:

a) ***Denominazione istituto erogante***: la denominazione dell'istituto – che deve corrispondere a quella riportata negli albi o elenchi gestiti dalla Banca d'Italia – deve essere riportata per esteso, senza l'utilizzo di forme abbreviate;

b) ***Convenzione***: costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della stipula – o meno – di una convenzione tra il finanziatore e la società di mediazione creditizia (mediazione c.d. *on-line* oppure *off-line*). L'indicazione, da riportare con riferimento a ciascun finanziatore con il quale viene effettuata l'attività di "messa in contatto", va riportata in ciascuna segnalazione, anche se la convenzione stessa ha durata annuale e prevede clausole di tacito rinnovo.

   Con riferimento all'attività di messa in contatto svolta con finanziatori non convenzionati, si evidenzia, che va espressamente indicato il nome dell'istituto erogante (*cfr. supra*) e va indicato "*No*" nel campo "*Convenzione*".

   Nel caso in cui, seppur in presenza di una convenzione tra il mediatore creditizio ed il finanziatore, l'operatività venga svolta anche nella modalità c.d. *off-line*, la denominazione dell'intermediario dovrà essere riportata in due righe consecutive:

   - nella prima andranno indicati i dati inerenti all'operatività svolta nella modalità operativa *"in convenzione"* (campo *Convenzione* valorizzato con "SI");
   - nella seconda andranno indicati i dati inerenti all'operatività svolta nella modalità *"fuori convenzione*" (campo *Convenzione* valorizzato con "NO");

c) ***Modalità gestione richiesta di finanziamento***: va indicata, per ciascun prodotto, la modalità con cui viene effettuato l'inoltro della richiesta di finanziamento all'intermediario erogante ovvero in modalità *accentrata* – basata sull'utilizzo della piattaforma informatica del finanziatore – oppure in modalità *decentrata* – basata

sull'inoltro della richiesta di finanziamento alla filiale dell'intermediario erogante individuata con criteri territoriali.

L'indicazione della voce "*Modalità combinata*", invece, è prevista con riferimento ai finanziatori che prevedono l'inoltro, da parte del mediatore, della richiesta di finanziamento in entrambe le modalità precedentemente richiamate;

d) ***Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato***: costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione dei nominativi dei prodotti di credito e dei servizi previsti dalla convenzione stipulata con l'intermediario.

Per il prodotto *"Consulenza*" si richiamano le Comunicazioni dell'Organismo nn. 16/17 e 22/19[15] mentre, per ciò che concerne il prodotto creditizio "*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)"* si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12[16] e che, per ciò che concerne la comunicazione del relativo flusso di dati, è stata predisposta la relativa voce *A.4 bis – TFS*;

e) ***Numero pratiche intermediate per prodotto/servizio***: per ciascun prodotto di credito di ciascun finanziatore indicare il numero dei finanziamenti liquidati e/o delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione.

Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte del finanziatore stesso;

f) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione***: indicare, per ciascun prodotto di credito, il numero delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*[17];

g) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto***: per ciascun prodotto creditizio intermediato, indicare il totale erogato dal finanziatore nel periodo di rilevazione.

Con specifico riferimento al prodotto *A.2 – Cessione del quinto dello*

---

[15] Le *Comunicazioni* dell'Organismo sono consultabili ai seguenti URL:

- https://www.organismo-am.it/news-home-page/490-pubblicazione-comunicazione-n-16-17;
- https://www.organismo-am.it/documenti/Comunicazioni/Comunicazione_22_19.pdf.

[16] Sul sito dell'Organismo è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS;

[17] Con riferimento al prodotto di credito A.1 Mutuo, computare a tal fine le pratiche caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla stipula dello stesso;

stipendio/pensione e delegazioni di pagamento va indicato il valore del montante lordo erogato. Nel caso di intermediazione di fidejussioni e garanzie e/o garanzie collettive dei fidi, indicare il valore del massimale delle garanzie stesse;

h) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione***: indicare, per ciascun prodotto di credito, il valore complessivo in euro delle pratiche di finanziamento caratterizzate da stati di lavorazione che sono successivi alla firma del contratto di mediazione creditizia e precedenti alla trasmissione delle richieste di finanziamento al finanziatore o al caricamento sul relativo portale *web*;

i) ***Totale provvigioni riconosciute dalla clientela***: costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni che sono di competenza del periodo di rilevazione e maturate a seguito dello svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito o dell'erogazione del servizio di consulenza;

j) ***Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante***: per ciascun prodotto creditizio, indicare l'ammontare complessivo delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione[18];

p) ***Totale premi (Qualitativi e Quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante****:* qualora l'intermediario erogante preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi* e/o *quantitativi*, indicare gli importi di competenza del periodo di rilevazione.

Nel caso in cui la parametrizzazione dei premi riconosciuti dal finanziatore avvenga prendendo in considerazione periodi temporali non coincidenti con il periodo di rilevazione, l'ammontare dei premi riconosciuti dovrà essere comunicato con la segnalazione relativa al periodo in cui lo stesso è stato corrisposto;

k) ***Provvigioni assicurative maturate (PAY–IN produzione assicurativa – creditizia*)**: nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione B (broker*) e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario*) del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi (con riferimento

[18] Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

ai prodotti assicurativi, si intendono quelli abbinati al prodotto creditizio nonché quelli i cui premi corrisposti dal cliente sono comunicati al finanziatore ai fini dell'inclusione nel TAEG del finanziamento) indicare distintamente gli importi delle provvigioni maturate e percepite:

1) da banche/intermediari finanziari;

2) da broker assicurativi;

***3) da broker assicurativi captive*;**

l) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito****:* con riferimento al periodo di rilevazione, formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito;

m) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (PAY-OUT – intermediazione assicurativa creditizia):*** formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività d'intermediazione dei prodotti assicurativi offerti in abbinamento a quelli creditizi nei confronti del medesimo cliente o di un altro coobbligato. Vanno indicate anche le provvigioni assicurative di competenza del periodo di rilevazione, maturate dalla rete distributiva per l'attività di intermediazione di prodotti assicurativi. Gli importi provvigionali in esame devono essere classificati, analogamente a quanto previsto per il *pay-in*, in base alla relativa provenienza ovvero:

***1) da banche/intermediari finanziari*;**

2) da broker assicurativi;

***3) da broker assicurativi captive*;**

n) ***N. rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle rivalse trasmesse dal finanziatore, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti del mediatore per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle rivalse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;

o) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa*:** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. L'importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

3.3.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo ANALITICO

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi ai *prodotti creditizi oggetto della convenzione / servizio prestato* e, successivamente, per ciascun campo di dati, va indicato il valore dell'importo da rettificare in eccesso o in difetto.

A tal proposito si richiede:

1) di inserire il segno "+" e/o "-" accanto agli importi oggetto della variazione;
2) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga *(*i.e. *MPEA1)* una nota o un commento[19] nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (*rif.* campo dati *MA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

[19] Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.

Rappresentazione esemplificativa a supporto

Fig. 7 – evidenza del posizionamento della scrittura di rettifica in coda a quelle inerenti alla segnalazione del periodo

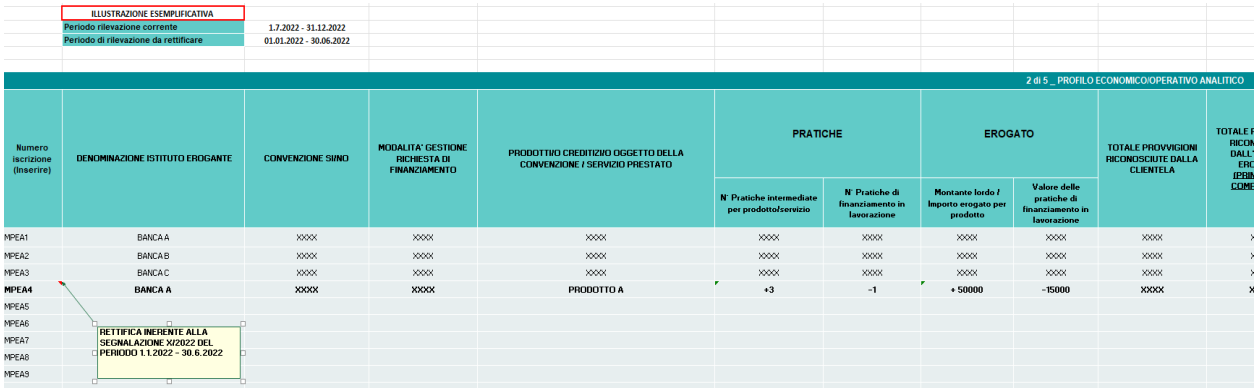


ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA	
Periodo rilevazione corrente	1.7.2022 - 31.12.2022
Periodo di rilevazione da rettificare	01.01.2022 - 30.06.2022

2 di 5 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO ANALITICO

Numero iscrizione (Inserire)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SI/NO	MODALITA' GESTIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTI/O CREDITIZIO/I OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	PRATICHE		EROGATO		TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALLA CLIENTELA	TOTALE F RICON DALL' ERO (PER COME
					N° Pratiche intermediate per prodotto/servizio	N° Pratiche di finanziamento in lavorazione	Montante lordo / Importo erogato per prodotto	Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione		
MPEA1	BANCA A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	
MPEA2	BANCA B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	
MPEA3	BANCA C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX	
MPEA4	**BANCA A**	**XXXX**	**XXXX**	**PRODOTTO A**	**+3**	**-1**	**+ 50000**	**-15000**	**XXXX**	
MPEA5										
MPEA6										
MPEA7										
MPEA8										
MPEA9										

RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022

Fig. 8 – evidenza dell'inserimento della nota al campo di dati, della modalità di scrittura del riferimento temporale e delle annotazioni di rettifica valori

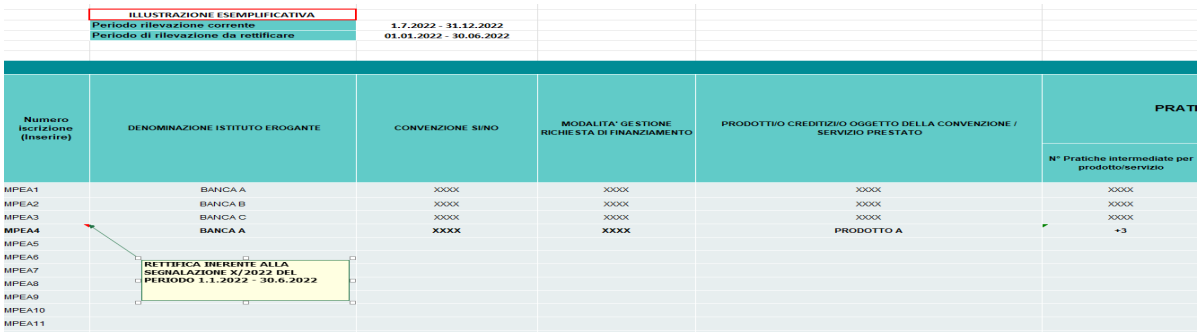


ILLUSTRAZIONE ESEMPLIFICATIVA	
Periodo rilevazione corrente	1.7.2022 - 31.12.2022
Periodo di rilevazione da rettificare	01.01.2022 - 30.06.2022

Numero iscrizione (Inserire)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SI/NO	MODALITA' GESTIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTI/O CREDITIZI/O OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	PRATI
					N° Pratiche intermediate per prodotto/servizio
MPEA1	BANCA A	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA2	BANCA B	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA3	BANCA C	XXXX	XXXX	XXXX	XXXX
MPEA4	**BANCA A**	**XXXX**	**XXXX**	**PRODOTTO A**	**+3**
MPEA5					
MPEA6					
MPEA7					
MPEA8					
MPEA9					
MPEA10					
MPEA11					

RETTIFICA INERENTE ALLA SEGNALAZIONE X/2022 DEL PERIODO 1.1.2022 - 30.6.2022

3.3.5 Profilo prudenziale[20]

Numero iscrizione (Inserire)	3 di 5_ PROFILO PRUDENZIALE						
MPP1	APPARTENENZA A GRUPPO SOCIETARIO (SE SI SPECIFICARE QUALE)						
MPP2	PROVVIGIONI ASSICURATIVE COMPLESSIVAMENTE PERCEPITE						
MPP3	N. RECLAMI RICEVUTI						
MPP4	N. SOS EFFETTUATE						
MPP5	N. ACCESSI ISPETTIVI COLLABORATORI ESTERNI PROGRAMMATI						
MPP6	N. ACCESSI ISPETTIVI COLLABORATORI ESTERNI EFFETTUATI						
MPP7	N. ATTIVITA' AUDIT PROGRAMMATE						
MPP8	N. ATTIVITA' AUDIT ESEGUITE						
MPP9	RILIEVI EMERSI AD ESITO DI ACCESSI ISPETTIVI E/O ATTIVITA' DI AUDIT	COLLABORATORE / UNITA' DI BUSINESS	DATA AUDIT / ACCESSO ISPETTIVO	AUDITOR/ISPETTORE	RILIEVI	AZIONI DI RIMEDIO	TERMINE FISSATO PER RIMEDIO
	MPP9-A						
	MPP9-B						
	MPP9-C						
	MPP9-D						
	MPP9-E						
	MPP9-F						

[20] Per le società di mediazione che si avvalgono di un collaboratore, è previsto l'invio di una matrice priva della riga contraddistinta dal codice *MPP9*.

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il *profilo prudenziale* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori:

MPP1 ***Appartenenza a gruppo societario***: forma oggetto di rilevazione l'appartenenza del mediatore creditizio ad un gruppo societario.

In caso di risposta affermativa, va indicata la ragione/denominazione sociale della società capogruppo;

MPP2 ***Provvigioni assicurative complessivamente percepite:*** costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione percepite dal mediatore per lo svolgimento dell'attività assicurativa (in caso di iscrizione al *RUI* gestito dall'IVASS);

MPP3 ***Numero di reclami ricevuti***: va indicato il numero dei reclami ricevuti dal mediatore creditizio nel periodo di rilevazione;

MPP4 ***Numero Segnalazioni Operazioni Sospette effettuate****:* va indicato il numero delle segnalazioni di operazioni sospette effettuate nel periodo di rilevazione;

MPP5 ***Numero accessi ispettivi collaboratori esterni programmati****:* va indicato il numero di accessi ispettivi programmati sui collaboratori esterni al fine di valutare la correttezza del loro operato ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014. Per ciascuna segnalazione effettuata nel medesimo anno solare, il dato in discorso dovrà essere ugualmente comunicato – anche se invariato tra due o più segnalazioni consecutive. Il dato potrà variare nel caso in cui il piano delle attività di controllo subisce delle variazioni (ad esempio: dato comunicato con riferimento al primo semestre ="X" – dato comunicato al termine del secondo semestre = "X" se la programmazione delle attività non ha subito variazioni; in alternativa dato comunicato = "Y" al termine del secondo semestre in caso di variazioni apportate alla pianificazione delle attività).

Con riferimento al periodo della programmazione, va inserito il solo numero delle attività qualora la programmazione delle stesse sia riferita all'anno solare o, in alternativa, il numero delle attività seguito dall'indicazione tra parentesi dei mesi a cui fa riferimento la programmazione stessa (*i.e. 80* si intende base annuale*; 30 (4)* ovvero 30 attività programmate su base quadrimestrale).

Se, nell'ambito della programmazione delle attività in esame, viene previsto di svolgere anche un'attività di *audit* nei confronti del/dei soggetto/i sottoposto/i ad attività di verifica, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cfr.* campo dati *MPP7*) – ai fini della programmazione – seppur inerenti, come evidenziato, al medesimo soggetto;

MPP6 ***Numero accessi ispettivi collaboratori esterni effettuati***: va indicato il numero degli accessi ispettivi effettuati nei confronti dei collaboratori esterni nel periodo di rilevazione. Se nei confronti del soggetto sottoposto ad attività di verifica della correttezza dell'operato è altresì svolta un'attività di *audit*, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cfr.* campo dati *MPP8*) seppur inerenti al medesimo/i soggetto/i;

MPP7 ***Numero attività di Audit Programmate (Audit Program)***: nel caso in cui il mediatore creditizio si avvalga, per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione creditizia, di un numero di dipendenti o collaboratori superiore a venti (20)[21] costituisce oggetto di segnalazione il numero delle attività di controllo programmate ed ulteriori rispetto a quelle previste al *sub MPP5*; in tal senso, vanno incluse le attività di verifica che la funzione di *controllo interno* svolge anche con riferimento alle funzioni di controllo di *primo* e *secondo* livello.

Con riferimento al periodo della programmazione, va inserito il solo numero delle attività qualora la programmazione delle stesse sia riferita all'anno solare o, in alternativa, il numero delle attività seguito dall'indicazione tra parentesi dei mesi a cui fa riferimento la programmazione stessa (*i.e. 80* si intende base annuale*; 30 (4)* ovvero 30 attività programmate su base quadrimestrale).

Per ciascuna segnalazione effettuata nel medesimo anno solare, il dato in discorso dovrà essere ugualmente comunicato – anche se invariato tra due o più segnalazioni consecutive. Il dato potrà variare nel caso in cui il piano delle attività di controllo subisce delle variazioni (ad esempio: dato comunicato con riferimento al primo semestre =”X” – dato comunicato al termine del secondo semestre = “X” se la programmazione delle attività non ha subito variazioni; in

[21]Si richiama, a tal proposito, il quanto disciplinato dalla *Circolare n. 17/14* dell'Organismo consultabile al seguente indirizzo:
https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare_17_14_Requisiti_Organizzativi_Mediatori_creditizi.pdf;

alternativa dato comunicato = “Y” al termine del secondo semestre in caso di variazioni apportate alla pianificazione delle attività).

Se, nell’ambito della programmazione delle attività in esame, viene previsto di svolgere anche un’attività di tipo ispettivo finalizzato alla verifica della correttezza dell’operato (dell’art. 5 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014) nei confronti del/dei soggetto/i sottoposto/i rientranti nel programma delle attività di *audit*, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cfr.* campo dati *MPP5*) – ai fini della programmazione – seppur inerenti, come evidenziato, al/ai medesimo/i soggetto/i;

Qualora il mediatore non superi il limite previsto *ex lege* o, comunque, non incorra nelle condizioni stabilite dalle Linee Guida OAM per la costituzione della funzione di controllo di *terzo livello*, nel relativo campo va riportata la stringa *“NULL”*.

Nel caso in cui il mediatore costituisca la funzione di controllo di terzo livello anche se non supera il limite di 20 collaboratori, il campo deve essere compilato come sopra illustrato;

MPP8 Numero attività di Audit eseguite: costituisce oggetto della segnalazione il numero delle attività di *audit* effettuate nel periodo di rilevazione.

Qualora il mediatore non superi il limite previsto *ex lege* o, comunque, non incorra nelle condizioni stabilite dalle Linee Guida OAM per la costituzione della funzione di controllo di *terzo livello* e, pertanto, non sono previste attività di verifica, nel relativo campo va riportata la stringa *“NULL”*.

Se nei confronti del soggetto sottoposto ad attività di *audit* è altresì svolto l’accesso ispettivo finalizzato alla verifica della correttezza dell’operato (dell’art. 5 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014), entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate seppur inerenti al/ai medesimo/i soggetto/i (*cfr.* campo dati *MPP6*).

Nel caso in cui il mediatore costituisca la funzione di controllo di terzo livello anche se non supera il limite di 20 collaboratori, il campo deve essere compilato come sopra illustrato;

MPP9 Rilievi emersi ad esito di accessi ispettivi e/o attività di Audit: costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della tipologia di rilievo eventualmente emerso ad esito dell'attività di *audit* effettuata nel periodo di rilevazione.

I campi della riga in discorso vanno compilati anche nel caso in cui l'attività di *audit* non abbia portato alla formulazione di rilievi; in tal caso:

- nelle colonne *"Rilievi*", "*Azioni di rimedio*", *"Termine fissato per rimedio*" va riportata la stringa *"NULL*";
- nelle colonne *"Collaboratore / Unità di business", "Data Audit", "Auditor/Ispettore"*, invece, devono essere riportati i relativi dati.

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali tra le tipologie di rilievo è esclusa la richiesta da parte di OAM di fornire l'indicazione di dati particolari[22] e/o dati giudiziari.

È richiesta la trasmissione dei seguenti dati:

1) ***Collaboratore / Unità di business***: è richiesto di inserire all'interno della matrice la tipologia di soggetti nei confronti del quale è stato effettuato l'accesso ispettivo/l'attività di *audit* selezionandola tra le categorie di seguito riportate:
   a) *"dipendente/collaboratore"* qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di un dipendente/collaboratore che svolge attività a contatto con il pubblico*;*
   b) *"dipendente/collaboratore supervisore"* qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di un dipendente/collaboratore che, a sua volta, coordina altri collaboratori.

      L'indicazione in esame va riportata, altresì, nei casi in cui il controllo è svolto nei confronti di un dipendente/collaboratore con compiti di supervisione di una determinata area geografica (per esempio, provincia, regione, ecc…);
   c) *"dipendente/collaboratore filiale"* qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di un dipendente/collaboratore a contatto con il pubblico a cui è stata assegnata una filiale territoriale di riferimento;

[22] Dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza a sindacati, relativi alla salute o alla vita sessuale, dati sanitari, dati genetici.

d) *"altra u.o."* qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di altra *unità operativa* diversa dai dipendenti/collaboratori operanti a contatto con il pubblico;

e) *"Ufficio XXX – (N. dipendenti/collaboratori)"* qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di una sede a cui fanno riferimento più dipendenti/collaboratori, vanno riportati i riferimenti dell'ufficio (indirizzo/denominazione che permetta di identificarlo univocamente), seguito dall'indicazione del numero di dipendenti/collaboratori presenti nella sede stessa (*i.e. Ufficio Roma Via Palestro (10 collaboratori); Ufficio Milano Via Mascagni (35 dipendenti e 5 collaboratori)*);

2) ***Data Audit/Accesso ispettivo***: va indicata la data di avvio della verifica/accesso ispettivo seguita da quella di conclusione (*gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa)* qualora effettivamente conclusa nel periodo di rilevazione. Tale ultima data, qualora l'attività di verifica/accesso ispettivo non sia conclusa nel periodo di rilevazione, va indicata nella segnalazione successiva.

Le date devono essere riportate nel formato *gg/mm/aaaa*;

3) ***Auditor / Ispettore***: rappresenta oggetto di segnalazione il nominativo (*nome* e *cognome*) del soggetto che effettua la verifica e svolge l'attività di valutazione;

4) ***Rilievi***: va indicato il codice alfanumerico della cella della tabella di seguito riportata, seguita dal *rating* attribuito al rilievo stesso ovvero "*Basso"*, "*Medio", "Alto"* (i.e. *2C Medio, 3B Alto*).

Qualora il rilievo riscontrato non rientri in una delle casistiche della rappresentazione esemplificativa che segue, nel campo andrà selezionato il valore "*ALTRO*"; va selezionato il valore "*NULL"* nei casi di assenza di rilievi.

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali tra le tipologie di rilievo è esclusa la richiesta da parte di OAM di fornire l'indicazione di dati particolari[23] e/o dati giudiziari.

[23] Dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza a sindacati, relativi alla salute o alla vita sessuale, dati sanitari, dati genetici.

	Principali fasi del processo d'intermediazione del credito	A	B	C	D
1	**Procacciamento clienti/pubblicita'**	contatto con soggetti non iscritti	utilizzo materiale pubblicitario non adeguato	utilizzo sito web non autorizzato	inosservanza delle policies aziendali in materia
2	**Fase di illustrazione dei prodotti di credito**	documentazione informativa e di trasparenza non presente nell'espositore o non liberamente asportabile	carenza generalizzata di informazioni presso la sede/uffici del collaboratore	consultazione delle informazioni creditizie del cliente in assenza di consenso dello stesso al fine di vincolarlo dal punto di vista commerciale	incompleta/parziale rappresentazione alla clientela delle caratteristiche del servizio di mediazione creditizia
3	**Attivita' di mediazione creditizia**	omessa consegna al cliente della documentazione precontrattuale e, ove richiesto, dello schema di contratto relativi al rapporto di mediazione, in tempo utile per consentire un consapevole e informato conferimento dell'incarico (inosservanza delle procedure aziendali)	incompleta/imparziale compilazione della modulistica afferente al servizio di mediazione creditizia	incompleta identificazione e verifica dei clienti/titolare effettivo/coobligati - alterazione documenazione acquisita	mancato/imparziale utilizzo degli strumenti aziendali finalizzati alla gestione/trasmissione della documentazione alla societa'

5) ***Azioni di rimedio***: va indicato se, ad esito dell'attività di *audit*, è stata richiesta e/o definita l'adozione di azioni di rimedio sintetizzandone l'ambito e le misure adottate al fine di incrementare il grado di conformità (i.e. *trasparenza, modifica processo software gestionale*). Qualora non siano state definite azioni di rimedio, va riportato il valore "NO".

   Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali tra le tipologie di azioni di rimedio è esclusa la richiesta da parte di OAM di fornire l'indicazione di dati particolari[24] e/o dati giudiziari.

6) ***Termine fissato per rimedio***: va indicata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – entro la quale le azioni di rimedio definite ad esito dell'attività di *audit* devono essere effettivamente concluse per la risoluzione di quanto rilevato.

3.3.6 Profilo informativo e di trasparenza

[24] Dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza a sindacati, relativi alla salute o alla vita sessuale, dati sanitari, dati genetici.

Numero iscrizione (Inserire)	4 di 5 _ PROFILO INFORMATIVO E DI TRASPARENZA					
MPI1	NUMERO SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOGLIEMNTO DELL'ATTIVITA' TIPICA					
MPI2	SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA	DOMINIO 1	DOMINIO 2	DOMINIO 3	DOMINIO 4	DOMINIO 5
MPI3	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO TRASPARENZA SITO *INTERNET*					
MPI4	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO *RELAZIONE SUI REQUISITI ORGANIZZATIVI*					
MPI5	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO PROCEDURE (INDICARE QUALE/I)					
MPI6	INDICAZIONE DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO ESTERNALIZZATE					
MPI7	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTICA	CONTRATTO DI MEDIAZIONE	FOGLIO INFORMATIVO	MODULO *PRIVACY*	MODULO *AML*	
	MPI7-A					
	MPI7-B					

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *informativo e di trasparenza* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori:

MPI 1 ***Numero siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica:*** va indicato il numero complessivo dei siti *web* utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito. Sono inclusi, in tale rilevazione, le *landing page*, i siti *web* utilizzati per pubblicizzare e promuovere i servizi offerti alla clientela e le pagine implementate sui *social network*;

MPI 2 ***Siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica*****:** va indicato l'URL del sito/i web, delle *landing page* e delle pagine implementate sui *social network* utilizzate per lo svolgimento dell'attività di intermediazione del credito;

MPI 3 ***Data ultimo aggiornamento trasparenza sito internet***: per ciascun sito *web*, va riportata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui è stato effettuato l'ultimo aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di *trasparenza* (intesa in senso lato includendo, a titolo esemplificativo, anche l'aggiornamento del prospetto dei tassi effettivi globali medi cc.dd. "TEGM", pubblicato dalla Banca d'Italia) disponibile sul sito *internet* utilizzato dal mediatore creditizio, anche nel caso in cui la modifica riguardi un solo documento tra quelli pubblicati.

Qualora il mediatore non utilizzi un sito *internet,* nell'apposito campo va riportata la stringa "*NULL*";

MPI4 ***Data ultimo aggiornamento Relazione sui requisiti organizzativi***: va riportata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui è avvenuto l'ultimo aggiornamento della *Relazione sui requisiti organizzativi ex* art. 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014;

MPI5 ***Data ultimo aggiornamento procedure***: rappresenta oggetto di segnalazione la data in cui sono state aggiornate le procedure del mediatore creditizio. Il dato, relativo a ciascuna procedura, va inserito nella relativa cella riportando la data nel formato *gg/mm/aaaa* seguita dal nominativo della procedura (per esempio, *gg/mm/aaaa Adeguata verifica*).

Qualora il mediatore non abbia redatto alcuna procedura, nel campo va riportata la striga "*NULL*";

MPI6 ***Indicazione delle funzioni di controllo esternalizzate***: in ciascuna cella evidenziata, va indicato il nome della funzione di controllo che è stata affidata in *outsourcing*;

MPI7 ***Data ultimo aggiornamento della modulistica***: va indicata la data – espressa nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui sono stati rispettivamente aggiornati il "*Contratto di mediazione*", il *"Foglio Informativo*", il "*Modulo Privacy*", il "*Modulo AML*". Nel caso in cui la modulistica non subisca variazioni per due o più segnalazioni consecutive, la data dell'ultimo aggiornamento va riportata comunque in ciascuna segnalazione.

3.3.7 Elenco sedi

5 di 5_ELENCO SEDI TERRITORIALI								
Numero iscrizione (Inserire)	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	CITTA'	CAP	PROVINCIA	REGIONE	RESPONSABILE	SEDE PRINCIPALE (SI/NO)
SMC1								
SMC2								
SMC3								
SMC4								
SMC5								
SMC6								

Lo schema segnaletico contenente i dati riferiti alle *sedi territoriali* (intendendosi per tali tutte le sedi diverse da quella legale [*cfr. Anagrafica - Istruzioni riga* MA5] e dalla direzione generale utilizzate dalla società e/o dai collaboratori e dipendenti della medesima per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito e di quelle ad essa connesse e

strumentali[25]. Sono da considerarsi sedi territoriali anche quelle in cui l'attività riservata è svolta in compresenza di altri professionisti e/o collaboratori di differenti società in spazi fisici condivisi) prevede l'inserimento dei seguenti valori:

- ***dell'indirizzo***: va indicato il nome completo della Via / Corso / Piazza in cui è situata la sede territoriale senza l'utilizzo di acronimi e/o punteggiatura delle denominazioni;
- ***del numero civico*****:** va indicato il numero civico inerente all'indirizzo comunicato. Nel caso di presenza di una pluralità di numeri civici, va indicato l'intervallo separato dal segno "-" senza l'inserimento di spazi (i.e. 13-19) e nel caso di presenza di lettere, il separatore da utilizzare è lo slash "/" (i.e. 10/A);
- ***della città:*** costituisce oggetto della segnalazione il nome della città;
- ***del Codice di Avviamento Postale (CAP)*****;**
- ***della provincia*****:** costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della provincia in cui è situata la filiale territoriale che va riportata in forma di sigla;
- ***della regione***;
- ***del responsabile*****:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione del *Nome* e del *Cognome* del collaboratore e/o dipendente che è responsabile della filiale territoriale o che ne supervisiona l'attività svolta;
- ***sede principale (SI/NO)***: costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione relativa all'eventuale coincidenza dell'indirizzo della sede territoriale con quello della *Direzione generale* e/o della *Sede legale*.

[25] *Si considerano sedi territoriali della Società anche quelle in cui svolgono l'attività i dipendenti e collaboratori a contatto con il pubblico a prescindere da chi ne sostiene i relativi costi di gestione (società preponente o collaboratore della medesima).*

4. FAQ

La presente sezione raccoglie i quesiti ricorrenti relativi alla compilazione e alla rappresentazione dei dati nelle Segnalazioni di Vigilanza, fornendo le relative indicazioni operative. Il contenuto è periodicamente aggiornato tenendo conto delle richieste di chiarimento pervenute all'Organismo.

Quesito 1: *Intermediazione del credito svolta in CO-MEDIAZIONE*

Come devono essere rappresentate, nel *Profilo Economico Operativo Base* ovvero nel *Profilo Economico Operativo Analitico* le operazioni svolte in co-mediazione?

Risposta quesito 1:

Ai fini delle Segnalazioni di Vigilanza, le operazioni svolte in co-mediazione devono essere rappresentate secondo un criterio sostanziale, tenendo conto dell'attività effettivamente svolta da ciascun mediatore creditizio.

La medesima operazione non deve, pertanto, essere rappresentata allo stesso modo nei flussi segnaletici di entrambi i mediatori creditizi. Tale criterio è volto a evitare la duplicazione dell'operazione e del relativo importo nei flussi trasmessi all'Organismo.

Ai fini della corretta rappresentazione dell'operazione, occorre distinguere tra:

- il mediatore creditizio proponente, che segnala il cliente o l'opportunità commerciale a un altro mediatore creditizio;
- il mediatore creditizio che mette in relazione il cliente con banche o intermediari finanziari ex art. 128-*sexies*, del TUB.

Pertanto, le indicazioni riportate di seguito sono distinte in funzione del ruolo ricoperto e si riferiscono, rispettivamente, al *Profilo Economico Operativo Base* e al *Profilo Economico Operativo Analitico.*

Compilazione da parte del mediatore creditizio proponente

Il mediatore creditizio che, nell'ambito di un'attività di co-mediazione, richiede il coinvolgimento di un altro mediatore creditizio deve valorizzare i relativi campi secondo le indicazioni riportate di seguito, in relazione al *Profilo Economico Operativo* selezionato:

- **Profilo Economico Operativo Base**

a) ***Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato:*** deve essere selezionata la voce corrispondente all'attività di co-mediazione e alla tipologia del prodotto finale:
   - "Co-mediazione mutuo", qualora l'operazione abbia come prodotto un mutuo;
   - "Co-mediazione finanziamento", qualora l'operazione si afferente agli altri prodotti di finanziamento.

b) ***Numero intermediari convenzionati:*** indicare il numero degli intermediari convenzionati con il soggetto segnalante in relazione ai quali il mediatore che ha curato la messa in contatto ha intermediato l'operazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

c) ***Numero intermediari NON convenzionati:*** indicare il numero degli intermediari convenzionati con il soggetto segnalante in relazione ai quali il mediatore che ha curato la messa in contatto ha intermediato l'operazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

d) ***Numero pratiche intermediate per prodotto/servizio:*** indicare il numero delle operazioni intermediate ed erogate in relazione al prodotto di credito selezionato.

e) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il numero delle operazioni in lavorazione ovvero per le quali il compenso non è stato ancora percepito o si è in attesa di un riscontro da parte del mediatore creditizio che ha curato la messa in contatto.

f) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto:*** indicare il totale erogato nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

g) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il valore delle pratiche in lavorazione nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

h) ***Totale provvigioni riconosciute dalla clientela:*** indicare il valore "0".

i) ***Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante (Principio di competenza):*** indicare il totale dei compensi riconosciuti dal mediatore che ha curato la messa in contatto.

j) ***Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante:*** indicare il valore "0".

k) ***Ammontare delle provvigioni assicurative maturate PAY-IN (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive):*** indicare il valore "0".

l) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito:*** indicare il valore delle provvigioni riconosciute alla rete nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di competenza.

m) ***Ammontare delle provvigioni assicurative riconosciute alla rete PAY-OUT (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive.):*** indicare il valore "0".

n) ***Numero rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** indicare il valore "0".

o) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa:*** indicare il valore "0".

➢ **Profilo Economico Operativo Analitico**

a) ***Denominazione dell'istituto erogante:*** deve essere indicata la banca o l'intermediario finanziario che ha effettivamente concesso il finanziamento. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare "istituto non identificabile".

b) ***Convenzione:*** deve essere valorizzato con riferimento all'eventuale rapporto convenzionale direttamente esistente tra il mediatore creditizio segnalante e la banca o l'intermediario finanziario erogante. L'accordo di cooperazione o di segnalazione concluso tra i due mediatori creditizi non costituisce, ai fini della compilazione di tale campo, una convenzione con l'istituto erogante.

   Pertanto:

   a. deve essere indicato "SÌ" se il mediatore segnalante dispone di una convenzione diretta con l'istituto erogante;
   b. deve essere indicato "NO" se il mediatore segnalante non dispone di una convenzione diretta con l'istituto erogante.

   Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare "NO".

c) ***Modalità di gestione della richiesta di finanziamento:*** deve essere valorizzato selezionando la modalità concretamente utilizzata per la gestione della richiesta, nel rispetto delle opzioni rese disponibili dalla matrice. Il dato deve riflettere l'effettivo

processo operativo adottato e non la mera esistenza dell'accordo di co-mediazione tra i mediatori creditizi.

Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare "MODALITÀ COMBINATA".

d) ***Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato:*** deve essere selezionata la voce corrispondente all'attività di co-mediazione e alla tipologia del prodotto finale:
   - "Co-mediazione mutuo", qualora l'operazione abbia come prodotto un mutuo;
   - "Co-mediazione finanziamento", qualora l'operazione si afferente agli altri prodotti di finanziamento.

e) ***Numero pratiche intermediate per prodotto/servizio:*** indicare il numero delle operazioni intermediate ed erogate in relazione al prodotto di credito selezionato.

f) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il numero delle operazioni in lavorazione ovvero quelle per le quali il compenso non è stato ancora percepito.

g) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto:*** indicare il totale erogato nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

h) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il valore delle pratiche in lavorazione nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

i) ***Totale provvigioni riconosciute dalla clientela:*** indicare il valore "0".

j) ***Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante (Principio di competenza):*** indicare il totale dei compensi riconosciuti dal mediatore che ha curato la messa in contatto.

k) ***Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante:*** indicare il valore "0".

l) ***Ammontare delle provvigioni assicurative maturate PAY-IN (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive):*** indicare il valore "0".

m) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito:*** indicare il valore delle provvigioni riconosciute alla rete nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di competenza.

n) ***Ammontare delle provvigioni assicurative riconosciute alla rete PAY-OUT (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive):*** indicare il valore "0".

o) ***Numero rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** indicare il valore "0" o, qualora a seguito di rivalsa il mediatore che ha curato la messa in contatto richieda la retrocessione della quota provvigionale riconosciuta, indicare il numero delle rivalse richieste.

p) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa:*** indicare il valore "0" o, qualora a seguito di rivalsa il mediatore che ha curato la messa in contatto richieda la retrocessione della quota provvigionale riconosciuta per l'attività di segnalazione, indicare il relativo importo.

Compilazione da parte del mediatore creditizio che mette in relazione il cliente con banche o intermediari finanziari ex art. 128-*sexies*, del TUB.

Il mediatore creditizio che, a seguito della presentazione dell'opportunità commerciale da parte del mediatore creditizio proponente, cura la messa in relazione del cliente con la banca o con l'intermediario finanziario erogante deve rilevare e rappresentare l'operazione sulla base dell'attività concretamente svolta.

Conseguentemente, i campi previsti per il *Profilo Economico Operativo Base* e per il *Profilo Economico Operativo Analitico* devono essere compilati conformemente alle modalità e ai criteri sopra indicati (cfr. par. "*3.3.1 Profilo Economico Operativo BASE*" e "*3.3.3 Profilo Economico Operativo ANALITICO*").

Resta ferma una specifica modalità di compilazione con riferimento al campo ***"Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito"***, nel quale devono essere ricompresi:

1. l'eventuale compenso riconosciuto al mediatore creditizio proponente;
2. l'ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete a titolo di remunerazione delle attività di rispettiva competenza.

Quesito 2: *Intermediazione del credito mediante SEGNALAZIONE*

Come devono essere rappresentate, nel *Profilo Economico Operativo Base* ovvero nel *Profilo Economico Operativo Analitico* le operazioni di segnalazione?

Risposta quesito 2:

Ai fini delle Segnalazioni di Vigilanza, le operazioni di segnalazione devono essere rappresentate secondo un criterio sostanziale, tenendo conto dell'attività effettivamente svolta da ciascun mediatore creditizio.

La medesima operazione non deve, pertanto, essere rappresentata allo stesso modo nei flussi segnaletici di entrambi i mediatori creditizi. Tale criterio è volto a evitare la duplicazione dell'operazione e del relativo importo nei flussi trasmessi all'Organismo.

Ai fini della corretta rappresentazione dell'operazione, occorre distinguere tra:

- il mediatore creditizio segnalante, che segnala il cliente o l'opportunità commerciale a un altro mediatore creditizio;
- il mediatore creditizio che mette in relazione il cliente con banche o intermediari finanziari ex art. 128-*sexies*, del TUB.

Pertanto, le indicazioni riportate di seguito sono distinte in funzione del ruolo ricoperto e si riferiscono, rispettivamente, al *Profilo Economico Operativo Base* e al *Profilo Economico Operativo Analitico.*

Compilazione da parte del mediatore creditizio segnalante

Il mediatore creditizio che segnala l'opportunità commerciale a un altro mediatore creditizio richiedendone il coinvolgimento, deve valorizzare i relativi campi secondo le indicazioni riportate di seguito, in relazione al *Profilo Economico Operativo* selezionato:

- **Profilo Economico Operativo Base**

a) *Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato:* deve essere selezionata la voce corrispondente all'attività di co-mediazione e alla tipologia del prodotto finale:

- "Segnalazione mutuo", qualora l'operazione abbia come prodotto un mutuo;

- “Segnalazione finanziamento”, qualora l’operazione si afferente agli altri prodotti di finanziamento.

b) ***Numero intermediari convenzionati:*** indicare il valore “0”. Qualora tale informazione sia disponibile, indicare il numero degli intermediari convenzionati con il soggetto segnalante in relazione ai quali il mediatore che ha curato la messa in contatto ha intermediato l’operazione.

c) ***Numero intermediari NON convenzionati:*** indicare il valore “0”. Qualora tale informazione sia disponibile, indicare il numero degli intermediari NON convenzionati con il soggetto segnalante in relazione ai quali il mediatore che ha curato la messa in contatto ha intermediato l’operazione.

d) ***Numero pratiche intermediate per prodotto/servizio:*** indicare il numero delle operazioni intermediate ed erogate in relazione al prodotto di credito selezionato.

e) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il numero delle operazioni in lavorazione ovvero quelle per le quali il compenso non è stato ancora percepito.

f) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto:*** indicare il totale erogato nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore “0”.

g) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il valore delle pratiche in lavorazione nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore “0”.

h) ***Totale provvigioni riconosciute dalla clientela:*** indicare il valore “0”.

i) ***Totale provvigioni riconosciute dall’istituto erogante (Principio di competenza):*** indicare il totale dei compensi riconosciuti dal mediatore che ha curato la messa in contatto.

j) ***Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall’istituto erogante:*** indicare il valore “0”.

k) ***Ammontare delle provvigioni assicurative maturate PAY-IN (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive):*** indicare il valore “0”.

l) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito:*** indicare il valore delle provvigioni riconosciute alla rete nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di competenza.

m) ***Ammontare delle provvigioni assicurative riconosciute alla rete PAY-OUT (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive)***: indicare il valore "0".

n) ***Numero rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** indicare il valore "0" o qualora a seguito di rivalsa il mediatore che ha curato la messa in contatto richieda la retrocessione della quota provvigionale riconosciuta per l'attività di segnalazione indicare il numero delle rivalse richieste.

o) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa:*** indicare il valore "0" o qualora a seguito di rivalsa il mediatore che ha curato la messa in contatto richieda la retrocessione della quota provvigionale riconosciuta per l'attività di segnalazione indicare il relativo importo.

- **Profilo Economico Operativo Analitico**

a) ***Denominazione dell'istituto erogante:*** deve essere indicata la banca o l'intermediario finanziario che ha effettivamente concesso il finanziamento. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare "istituto non identificabile".

b) ***Convenzione:*** deve essere valorizzato con riferimento all'eventuale rapporto convenzionale direttamente esistente tra il mediatore creditizio segnalante e la banca o l'intermediario finanziario erogante. L'accordo di cooperazione o di segnalazione concluso tra i due mediatori creditizi non costituisce, ai fini della compilazione di tale campo, una convenzione con l'istituto erogante.

Pertanto:

- deve essere indicato "SÌ" se il mediatore segnalante dispone di una convenzione diretta con l'istituto erogante;
- deve essere indicato "NO" se il mediatore segnalante non dispone di una convenzione diretta con l'istituto erogante.

Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare "NO".

c) ***Modalità di gestione della richiesta di finanziamento:*** deve essere valorizzato selezionando la modalità concretamente utilizzata per la gestione della richiesta, nel rispetto delle opzioni rese disponibili dalla matrice. Il dato deve riflettere l'effettivo processo operativo adottato e non la mera esistenza dell'accordo di cooperazione tra i mediatori creditizi.
Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare "MODALITÀ COMBINATA".

d) ***Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato:*** deve essere selezionata la voce corrispondente all'attività di co-mediazione e alla tipologia del prodotto finale:
   - "Segnalazione mutuo", qualora l'operazione abbia come prodotto un mutuo;
   - "Segnalazione finanziamento", qualora l'operazione si afferente agli altri prodotti di finanziamento.

e) ***Numero pratiche intermediate per prodotto/servizio:*** indicare il numero delle operazioni intermediate ed erogate in relazione al prodotto di credito selezionato.

f) ***Numero pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il numero delle operazioni in lavorazione ovvero per le quali il compenso non è stato ancora percepito.

g) ***Montante lordo / Importo erogato per prodotto:*** indicare il totale erogato nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

h) ***Valore delle pratiche di finanziamento in lavorazione:*** indicare il valore delle pratiche in lavorazione nel periodo di rilevazione. Qualora tale informazione non sia disponibile, indicare il valore "0".

i) ***Totale provvigioni riconosciute dalla clientela:*** indicare il valore "0".

j) ***Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante (Principio di competenza):*** indicare il totale dei compensi riconosciuti dal mediatore che ha curato la messa in contatto.

k) ***Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante:*** indicare il valore "0".

l) ***Ammontare delle provvigioni assicurative maturate PAY-IN (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive):*** indicare il valore "0".

m) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito:*** indicare il valore delle provvigioni riconosciute alla rete nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività di competenza.

n) ***Ammontare delle provvigioni assicurative riconosciute alla rete PAY-OUT (1. da intermediari finanziari; 2. agenti assicurativi; 3. agenti assicurativi captive.):*** indicare il valore "0".

o) ***N. rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** indicare il valore "0" o qualora a seguito di rivalsa il mediatore che ha curato la messa in contatto richieda la retrocessione della quota provvigionale riconosciuta per l'attività di segnalazione indicare il numero delle rivalse richieste.

p) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa:*** indicare il valore "0" o qualora a seguito di rivalsa il mediatore che ha curato la messa in contatto richieda la retrocessione della quota provvigionale riconosciuta per l'attività di segnalazione indicare il relativo importo.

Compilazione da parte del mediatore creditizio che mette in relazione il cliente con banche o intermediari finanziari *ex* art. 128-*sexies*, del TUB.

Il mediatore creditizio che, a seguito della segnalazione, cura la messa in relazione del cliente con la banca o con l'intermediario finanziario erogante deve rilevare e rappresentare l'operazione sulla base dell'attività concretamente svolta.

Conseguentemente, i campi previsti per il *Profilo Economico Operativo Base* e per il *Profilo Economico Operativo Analitico* devono essere compilati conformemente alle modalità e ai criteri sopra indicati (cfr. par. "*3.3.1 Profilo Economico Operativo BASE*" e "*3.3.3 Profilo Economico Operativo ANALITICO*").

Resta ferma una specifica modalità di compilazione con riferimento al campo ***"Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito"***, nel quale devono essere ricompresi:

1. l'eventuale compenso riconosciuto al mediatore creditizio segnalante;
2. l'ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete a titolo di remunerazione delle attività di rispettiva competenza.